



Comunicato stampa

IL CICLOESCURSIONISMO ENTRA UFFICIALMENTE NEL CAI

In data 22 novembre 2008 il Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo del Club Alpino Italiano ha deliberato il riconoscimento ufficiale del Cicloescursionismo come attività istituzionale del CAI, inserendo il relativo Gruppo di Lavoro nell'Organo Tecnico Centrale della Commissione Centrale di Escursionismo. Tutto questo è stato comunicato dalla Direttrice Dottorssa Paola Peila con lettera del 9 dicembre 2008.

Tale importante riconoscimento nasce dal fatto che sempre più Sezioni praticano attività sociale in mtb. Nell'area LPV per coordinare questa attività venne costituita già nel 2003 la prima Commissione Cicloescursionismo quale Organo Tecnico Interregionale di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Sulla scia di questa pionieristica quanto positiva esperienza, altre regioni si sono organizzate: il GR Abruzzo e il GR Lombardia hanno recentemente costituito proprie Commissioni e altri Gruppi Regionali sono al lavoro per fare altrettanto. Allo stato attuale, la pratica dell'escursionismo in mountain bike all'interno del CAI è diffusa in tutta Italia: normale quindi che anche gli Organi centrali abbiano preso coscienza del fenomeno riconoscendo questa attività, che è comunque ormai praticata da più di venti anni anche all'interno del sodalizio.

Il nuovo Gruppo Cicloescursionismo nominato dalla CCE si è insediato Sabato 31 gennaio 2009 a Milano presso la Sede Centrale e si è immediatamente messo al lavoro. Le principali finalità del Gruppo sono definire la pratica dell'escursionismo con la mountain bike quale attività CAI e coordinarne gli aspetti tecnici e formativi. Così, con l'obiettivo di fornire da subito una linea guida ai tanti Soci appassionati di questa pratica, il Gruppo ha fatto propri due importanti documenti elaborati dalla Commissione LPV: il Codice di autoregolamentazione del cicloescursionista (già pubblicato sul numero di marzo 2007 dello Scarpone) e la scala di difficoltà. In questo modo sono state poste le basi tecniche e normative dell'attività a scala nazionale.

Tra le principali attività, che impegneranno il nuovo gruppo di lavoro nel 2009, figurano il 2° raduno nazionale CAI di cicloescursionismo, che si svolgerà a Trieste il 17 e 18 ottobre prossimi, e soprattutto il PedalItalia: a dieci anni dal secondo CamminItalia, tocca alle nostre mountain bike percorrere tutta l'Italia da Trieste a Reggio Calabria, con tantissime sezioni accompagnatrici coinvolte, in un ideale gemellaggio tra gli escursionisti con gli scarponi e quelli con le ruote.

Il Gruppo Cicloescursionismo nominato dalla CCE è così composto: Marco Lavezzo (Torino, sottosez. di Chieri), Gianluca Del Conte (Chieti), Roberto Bernardi (Roma), Roberto Bracco (Savona), Claudio Coppola (Este), Alessandro Federici (Ascoli Piceno), Massimo Riva (Giussano, sottosez. Pajna), Riccardo Segarich (SAG Trieste), Corrado Zaetta (Varese), Beppe Rulfo (Fossano) referente del gruppo nella CCE. Ogni componente è referente non solo per il proprio GR di appartenenza ma per l'intera area geografica corrispondente agli ex Convegni. Tutte le Sezioni praticanti sono invitate a partecipare alle attività del Gruppo mettendosi in contatto con esso: è importante, in questa fase di definizione dell'attività a scala nazionale, avere l'apporto del maggior numero possibile di esperienze e di proposte.

Per informazioni sulle attività del Gruppo: www.mtbcai.it; per contatti: info@mtbcai.it.

Marco Lavezzo Gruppo Cicloescursionismo della CCE